

# Comune di Diano Marina

PROVINCIA DI IMPERIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 11

### OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE N. 190 DEL 6 NOVEMBRE 2012) - APPROVAZIONE.**

Nell'anno DUEMILAQUATTORDICI addi VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 12:30 nella Sede Municipale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si é riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
CHIAPPORI GIACOMO	X	
ZA GARIBALDI CRISTIANO	X	
BREGOLIN FRANCESCO	X	
BASSO LUIGI	X	
TOTALE	4	0

Assiste quale segretario il Dr. Antonino GERMANOTTA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'On. Giacomo CHIAPPORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1° del T.U. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal giorno 07.02.2014.

Diano Marina, li 07.02.2014

Il Messo Comunale

ESECUTIVA DAL 29.01.2014

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (11° giorno dalla pubblicazione)

ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Il Segretario Comunale

-Dr. Antonino GERMANOTTA-

=====

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**DATO ATTO** che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante “*Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione*” emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

**CONSIDERATO** che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte dell’Autorità nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**RICHIAMATO** l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;*”

**VISTE** le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 03 in data 24.01.2014 di individuazione del Dott. Antonino Germanotta, Segretario Comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti previsti dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale in vigore;

**VISTO** il parere, in atti, richiesto ed espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000, del Segretario Comunale e Responsabile della prevenzione e corruzione "parere positivo in ordine alla regolarità tecnica";

Per quanto sopra,

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

***DELIBERA***

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
- di trasmettere copia del Piano in oggetto al responsabile della prevenzione, a ciascun dipendente del Comune, alla CIVIT, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione Liguria;
- di dare atto che per effetto dell'approvazione del presente regolamento ogni previgente disposizione regolamentare in materia si intende automaticamente abrogata;
- con successiva ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto necessario per far fronte nei giusti tempi alle necessità operative.

=====

IL SINDACO  
-On. Giacomo CHIAPPORI-

IL SEGRETARIO COMUNALE  
-Dott. Antonino GERMANOTTA-